

# CORSO di FORMAZIONE per *TUTOR* di colonia felina

Regione Piemonte - Comune di Casale M.to

**normativa di riferimento  
gestione delle colonie feline**

Dr.ssa Raffaella Tamagnone  
Medico Veterinario Comportamentalista  
Albo AL 550  
Tel. 335 6136722  
[raffaellatamagnone@gmail.com](mailto:raffaellatamagnone@gmail.com)





## normativa di riferimento



RAFFAELLA TAMAGNONE Medica  
Comportamentista

5

## Normativa nazionale

### La legge 281/91

- 7. *È vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà.*
- 8. *I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati **dall'autorità sanitaria (Sindaco)** competente per territorio e riammessi nel loro gruppo.*
- 9. *I gatti in libertà possono essere soppressi soltanto se gravemente malati o incurabili.*
- 10. *Gli enti e le associazioni protezioniste possono, d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza."*

6

**La legge 189/2004: Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi i combattimenti clandestini e competizioni non autorizzate**

Art. 544-bis. - (**Uccisione di animali**). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi.

- Art. 544-ter. - (**Maltrattamento di animali**). - Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro.
- La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi.
- «Art. 727. - (**Abbandono di animali**). - Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze».

7





PIEMONTE



## Normativa Piemontese

### L.R. 34/93 **ARTICOLO 12** *Randagismo felino*

- 1. La presenza di colonie di gatti randagi presso le quali si registrano problemi igienico sanitari o riguardanti il benessere animale è segnalata al Comune competente, che dispone i necessari accertamenti del servizio veterinario della USSL.
- 2. Qualora si renda necessario, **il Comune**, in accordo con il servizio veterinario della USSL, **organizza interventi di controllo della popolazione felina** che possono comprendere, secondo la natura e la gravità dei casi segnalati, in armonia con indicazioni contenute nel regolamento di attuazione:
  - a) l'affidamento della colonia ad una associazione per la protezione degli animali;
  - b) il controllo delle nascite;
  - c) la cattura e la collocazione degli animali in affidamento od in altra sede più idonea.
- 3. **Le spese per gli interventi di controllo della popolazione felina sono a carico dei Comuni**, singoli o associati.

## Normativa Piemontese

### D.P.G.R. n.4359 dell'11/11/1993 **Articolo 9** *Interventi di controllo sulla popolazione felina*

- 1. Qualora l'accertamento del Servizio veterinario della USSL evidenzi in una colonia di gatti randagi **problemi legati al benessere animale**, quali cattivo stato di nutrizione o condizioni di sofferenza, depressione del sensorio, **il Comune dispone l'affidamento della colonia ad una Associazione** per la protezione degli animali, che garantisce il ripristino delle condizioni di benessere, riferendo periodicamente all'USSL competente per territorio.
- 2. Particolare **attenzione** dovrà essere rivolta ai problemi inerenti la **riproduzione ed il controllo delle patologie presenti**. A tal fine, il Comune può fornire alle Associazioni che hanno in affidamento colonie di gatti randagi la consulenza di un **medico veterinario libero professionista appositamente convenzionato**, per gli interventi zoiatrici che si rendano necessari.

- **3. Al Servizio veterinario della USSL deve essere segnalata la presenza di affezioni a carattere zoonosico e di malattie denunciabili ai sensi del vigente Regolamento di polizia veterinaria, per gli interventi di competenza.**
- **4. La cattura dei gatti randagi** può essere disposta solo nel caso in cui, per motivi di ordine igienicosanitario, la presenza degli animali risulti, ad un accertamento congiunto dei Servizi veterinario e di igiene pubblica della USSL, **incompatibile con insediamenti di popolazione a rischio** (es. ospedali, asili, case di cura) ovvero in caso di epidemie che mettano a repentaglio la salute dell'uomo o degli animali: in questi casi, la cattura è eseguita, previo provvedimento motivato del Sindaco, dal personale di cui al comma 1 dell'articolo 3 del presente Regolamento, con l'assistenza del Presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria competente per territorio, nel rispetto del benessere animale.

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista

11

**LEGGE REGIONALE Piemonte N. 34 DEL 26-07-1993**  
*Tutela e controllo degli animali da affezione*  
*Regolamento recante criteri per l'attuazione*

- i concentramenti di cani in numero superiore a cinque soggetti adulti e di gatti in numero superiore a 10 capi adulti.
- Gli impianti gestiti da privati o da Enti, a scopo di allevamento, ricovero, pensione, commercio o addestramento sono soggetti ad autorizzazione sanitaria ai sensi del vigente Regolamento di polizia veterinaria, rilasciata dal Sindaco, previa istruttoria favorevole dei Servizi veterinario e di igiene pubblica della USSL



## Regione Piemonte: LINEE GUIDA ED INDICAZIONI OPERATIVE PER INTERVENTI SULLA POPOLAZIONE FELINA

la Giunta Regionale con deliberazione n 2713441 del 20/9/2004 ha incluso tra gli obiettivi del programma regionale di tutela e controllo degli animali da affezione anche la risoluzione di problemi di ordine igienico-sanitario e di benessere animale correlati alla presenza di colonie feline.

**Essendo noto** come sul territorio regionale siano manifeste e segnalate dai cittadini, seppur episodicamente, **situazioni di disagio**, talvolta con conseguenze igienico-sanitarie, dovute alla presenza di colonie feline libere, **la Regione ritiene opportuno promuovere progetti** proposti dalle Amministrazioni Comunali per il controllo del randagismo felino.

### **OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI**

- a) tutela della salute umana, prevenzione e controllo del rischio zoonosico/sanitario derivante dalla presenza di popolazioni feline;
- b) tutela del benessere animale nel rispetto della etologia delle popolazioni feline;
- c) tutela dell'ambiente con controllo demografico delle popolazioni feline e dei problemi igienico-sanitari derivanti dalla loro presenza.

13



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentista

14



TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista

15

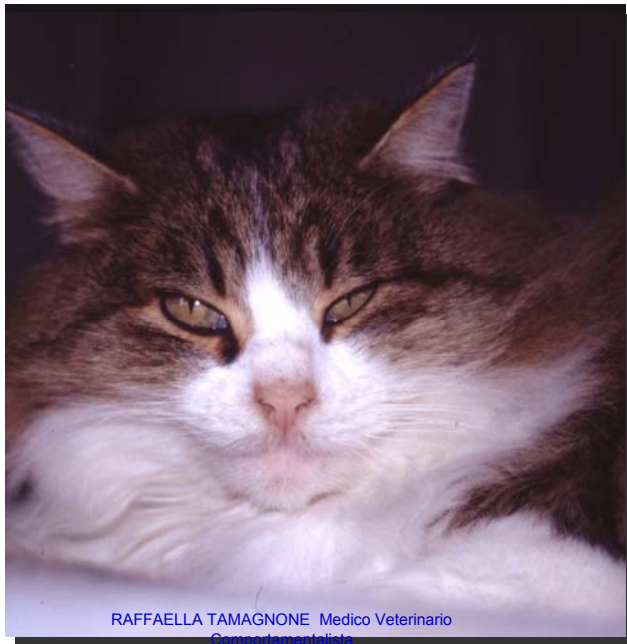
## ALIMENTAZIONE DEI GATTI

- Regolamento CE 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano
- Per utilizzarli dovranno presentare una domanda al Servizio Veterinario area C
  - Verrà fornito un Registro in cui inseriscono: data fornitore, quantità, tipo di sottoprodotto
  - Andare a prendere i sottoprodotti, con contenitore, avere una cucina



16





RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentale

17

## Gestione di una colonia felina

- Censimento della colonia
- Identificazione della gattara o gattaro
- Accettazione dell'incarico e sottoscrizione



18

## Incarico gattara

### **Art. 3 – Obblighi del Volontario Responsabile di Colonia Felina**

**Il/la sig/ra \_\_\_\_\_ si obbliga a provvedere, a sue spese, a tutto quanto di seguito precisato:**

- 1. essere iscritta a una associazione protezionistica riconosciuta sul territorio che si fa garante del corretto svolgimento di quanto segue e di collaborare nella gestione della colonia in caso di necessità;
- 2. collaborare con l'Amministrazione Comunale al censimento dei gatti mediante l'apposita "scheda Censimento colonia felina";
- 3. apporre in prossimità della sede della colonia gli appositi cartelli informativi che saranno forniti dal Comune;
- 4. favorire la libertà dei gatti evitando di chiuderli in qualsiasi tipo di struttura;
- 5. evitare di spostare i gatti dal loro habitat, se non per affidarli a persone che chiedessero di adottarli; in questo caso, dal momento dell'adozione ogni spesa e responsabilità si intende interamente a carico del nuovo proprietario;

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista

19



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista

20

## Incarico gattara

### **Art. 3 – Obblighi del Volontario Responsabile di Colonia Felina**

- 6. collaborare con l'Amministrazione Comunale al controllo delle nascite favorendo le operazioni di sterilizzazione dei gatti;
- 7. segnalare al Servizio Veterinario competente eventuali segni di malattia dei gatti;



21

## Incarico gattara

### **Art. 3 – Obblighi del Volontario Responsabile di Colonia Felina**

- 8. non accogliere gatti di proprietà all'interno della colonia; in caso di necessità contattare il servizio Veterinario competente sul territorio;
- 9. Distribuire il cibo ad ore fisse, in modo che i gatti consumino subito la loro razione;
- 10. Collocare il cibo ove possibile, al riparo dal sole per evitare decomposizioni e cattivi odori;
- 11. Versare il cibo in contenitori usa e getta o in materiale lavabile e disinfettabile;
- 12. Rimuovere tali contenitori quanto prima oppure lavare e disinfettare i contenitori;
- 13. Usare, quando possibile, cibi secchi per evitare la formazione di cattivi odori;

22

## Incarico gattara

### **Art. 3 – Obblighi del Volontario Responsabile di Colonia Felina**

- 14. abituare i gatti a entrare all'interno di gabbie o cassette per alimentarsi allo scopo di facilitare la cattura quando necessario;
- 15. Provvedere sempre affinché ci sia acqua pulita a disposizione degli animali; gli operatori ecologici si impegneranno a non rimuoverla;
- 16. Rinnovare spesso eventuali cucce e tenere il più possibile pulite le imbottiture;
- 17. Laddove presenti, concordare con gli inquilini uno spazio apposito dove lasciare il cibo per i gatti di cortile e giardini condominiali; questo spazio dovrà sempre essere tenuto scrupolosamente pulito;
- 18. Evitare di lasciare il cibo sotto le automobili parcheggiate per l'inquinamento dei gatti;



**FILMATO**

RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista

23



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista

24

## Incarico gattara

### Art. 4 – Obblighi del Comune

Il Comune di \_\_\_\_\_ si impegna a tutto quanto di seguito precisato:

- 1. riconoscere l'attività del Volontario mediante tesserino di riconoscimento;
- 2. stabilire all'inizio dell'anno finanziario apposito stanziamento nel bilancio di previsione, per la gestione delle colonie feline, in particolare per la sterilizzazione;
- 3. favorire in ogni modo il Volontario nella sua opera di gestione, permettendogli l'accesso nelle aree pubbliche in cui vivono i gatti;
- 4. vietare a chiunque di ostacolare l'opera del Volontario;
- 5. permettere al Volontario Responsabile di Colonia Felina l'accesso a fonti di cibo, per esempio mense scolastiche o comunali;
- 6. fornire al Volontario Responsabile della colonia appositi cartelli informativi da affiggere per informare la cittadinanza che la colonia è riconosciuta, censita e protetta;
- 7. vigilare sullo svolgimento delle attività suddette, verificando che gli operatori rispettino i diritti e la dignità degli animali e che le modalità di intervento vengano effettuate correttamente e nel rispetto delle normative specifiche in materia. RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario Comportamentalista

25



### COMUNE DI ALESSANDRIA AVVISO ALLA CITTADINANZA

I GATTI DELLE colonie feline sono patrimonio cittadino posti sotto la tutela del Sindaco ed hanno diritto a ricevere alimentazione, riparo e cure.  
Sono protetti dalla legge ed è fatto divieto a chiunque di maltrattarli o allontanarli dal loro habitat salvo interventi autorizzati dal Comune e dall'ASL nell'interesse della tutela dei cittadini e degli animali stessi.

In caso di maltrattamento il Comune procederà ai sensi dell' art. 189 del Codice Penale.

L.R. 34 26-07-1993: Tutela e controllo degli animali da affezione

Questa colonia felina sita in \_\_\_\_\_ (indirizzo)  
è stata censita e affidata a \_\_\_\_\_ (nome associazione)



RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario Comportamentalista

**Scheda di accompagnamento per sterilizzazione gatto di COLONIA FELINA**  
**COMUNE DI** \_\_\_\_\_  
**ANNO** \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Volontario referente** cognome e nome \_\_\_\_\_  
n. tel. (orari) \_\_\_\_\_  
Referente per la colonia cognome e nome \_\_\_\_\_  
n. tel. (con orari) \_\_\_\_\_

Ubicazione della colonia : Via \_\_\_\_\_ Frazione \_\_\_\_\_  
Altri riferimenti \_\_\_\_\_



**IDENTIFICAZIONE DELL'ANIMALE**  
**SESSO** \_\_\_\_\_  
**MANTELLO** \_\_\_\_\_  
**SEGNI PARTICOLARI** \_\_\_\_\_

**Firma del responsabile della Colonia Felina**  
.....

**INTERVENTO DI STERILIZZAZIONE**  
L'animale è stato sottoposto a intervento di \_\_\_\_\_  
è stato effettuato un segno di riconoscimento \_\_\_\_\_  
è stato riconsegnato a \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

è stato reimesso nella colonia di provenienza  
 NON è stato reimesso nella colonia di provenienza in quanto \_\_\_\_\_

Firma del veterinario .....


RAFFAELLA TAMAGNONE Medico Veterinario  
Comportamentalista



## REGOLAMENTO (CE) N. 998/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativo alle condizioni di polizia sanitaria applicabili ai movimenti  
a carattere non commerciale di animali da compagnia



- **Obbligatorio sempre il**
    - **IL PASSAPORTO**
- per il quale servono:
- **Il microchip,**
  - **la vaccinazione antirabbica valida**
- Molto variabile nei diversi paesi esteri
    - Titolo anticorpale
    - Quarantena
  - Chiedere al servizio veterinario con ampio anticipo, almeno 3 mesi prima
  - Per chi viaggia spesso titolo anticorpale una volta e non lasciare mai scadere la vaccinazione antirabbica



## Codice della strada

- Sui veicoli diversi da quelli autorizzati, è vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo per la guida. È consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri.

CONTEMPLATO IL SOCCORSO AGLI  
ANIMALI FERITI, con obbligo di  
soccorso, trasporto...

## Spoglie dei gatti deceduti



- In quanto animali d'affezione a norma del Reg CE 1069/2009 possono essere interrate in appositi cimiteri (?) oppure in terreni privati, previa autorizzazione del Sindaco e parere del SISP (Servizio di igiene e salute pubblica)
- Non è possibile se presenti Falde superficiali, terreni alluvionali, sorgenti, terreni sabbiosi





# GRAZIE PER L'ATTENZIONE E IN BOCCA AL LUPO...!

